

Transito e fermata operativa in deroga all'art. 7 del Codice della Strada

NOTA INFORMATIVA

Informazioni Generali:

il permesso di transito e fermata operativa in deroga ai divieti di circolazione e di sosta, per accertate necessità individuate dalla delibera giuntale n.696 dd. 30/03/96, viene rilasciato per lo svolgimento di servizi pubblici con necessità di utilizzazione dei veicoli, per attività rilevanti per la pubblica sicurezza (quali il trasporto valori presso gli Istituti Bancari o altri Enti) e per attività di vigilanza o soccorso.

La domanda in bollo da 16 euro, il cui modello prestampato è ritirabile presso l'Ufficio Permessi o scaricabile dal sito www.retecivica.trieste.it (da "Come faccio?", cercare la voce "Permessi: transito e fermata operativa nelle zone di divieto"), va indirizzata al Comune di Trieste - Polizia Locale – Ufficio Permessi o consegnata direttamente all'Ufficio Permessi allegando:

- 1) fotocopia fronte/retro carta di circolazione
- 2) fotocopia fronte/retro della patente di guida intestata al richiedente
- 3) documentazione attestante attività e le necessità per cui si richiede la deroga
- 4) autorizzazione del proprietario del veicolo, se diverso dal richiedente, all'uso dello stesso

N.B. Solo in caso di accoglimento dell'istanza il richiedente dovrà presentare la ricevuta (in originale) dell'avvenuto pagamento di 34 euro oltre al bollo da 16 euro, da applicare sul retro al momento del ritiro e a 0,52 euro in contanti per ogni permesso-

Bollettino di c/c postale intestato a Comune di Trieste - Polizia Municipale - Uff. Permessi - Serv. Tes. - via Genova 6 - 34100 Trieste; causale "Ufficio Permessi"
codice IBAN: IT47F0760102200000000230342 -.

RINNOVO DEL PERMESSO: in questo caso, al momento del ritiro del nuovo permesso, il titolare dovrà restituire quello scaduto

Requisiti richiesti:

categorie individuate secondo i criteri della delibera n. 696 dd. 30/03/96:

- Servizio pubblico
- Attività di soccorso
- Altre attività rilevanti per la pubblica sicurezza
- Attività di vigilanza
- Trasporto valori

Facoltà del titolare:

il permesso deve essere esposto in originale in modo ben visibile, all'interno dell'abitacolo, sul parabrezza anteriore del veicolo al quale si riferisce.

Consente la fermata operativa, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività che ne hanno giustificato il rilascio, in deroga ai divieti di circolazione e di sosta stabiliti dall'articolo 7 del Codice della Strada.

Consente al veicolo di transitare, **se necessario allo svolgimento del servizio**, nelle Zone a Traffico Limitato di tipo B (non nelle APU e nelle altre ZTL) e di effettuare nelle stesse la fermata operativa al di fuori degli stalli riservati ad altre categorie di veicoli.

Il permesso **non consente la sosta** in deroga ai divieti vigenti.

Non autorizza la sosta né la fermata nelle **aree riservate** ad altre categorie (ad esempio al carico/scarico merci, agli invalidi, ai taxi, agli autobus, ecc..).

Non consente la deroga alle disposizioni in materia di sosta e fermata previste dagli **articoli 157 e 158 del Codice della Strada**.

Rimane inoltre in ogni caso valido il limite, di carattere generale, che vieta la sosta e la fermata del veicolo nelle zone in cui lo stesso costituisca **pericolo o grave intralcio alla circolazione**:

circostanza che è segnalata dalla vigenza del divieto di sosta e fermata, o in mancanza di questo è rimessa alla contingente e prudentiale valutazione degli Organi deputati al controllo della circolazione stradale ed al rilievo delle infrazioni

Sanzioni:

Art. 76 D.P.R. 445/2000: Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è **punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**

La falsificazione del contrassegno o l'uso di un contrassegno falso o contraffatto comportano l'irrogazione delle sanzioni previste dagli artt. 476 e seguenti del codice penale.

L'uso improprio del contrassegno comporta l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dal C.d.S., il ritiro del contrassegno da parte degli agenti accertatori e la revoca dello stesso.